

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO IN DESIGN PER LA MODA
tenutosi il giorno 23 ottobre 2020**

Il giorno 23 del mese di ottobre dell'anno 2020 alle ore 15:45 si riunisce il Consiglio del Corso di Studio di "Design per la Moda" in modalità telematica mediante ricorso alla piattaforma Microsoft Teams con il seguente Ordine del Giorno:

Il Presidente del CdS, Alessandra Cirafici, apre la seduta dando lettura dell'ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale della seduta precedente**
- 2) Comunicazioni**
- 3) Relazione Qualità**
- 4) Aggiornamento SUA CdS_2020**
- 5) Discussione su Opinioni studenti**
- 6) Pratiche studenti, e tirocini**
- 7) Varie ed eventuali**

Sono presenti i seguenti componenti: Alessandra Cirafici (Presidente), Alessandra Avella, Pasquale Argenziano, Marco Calabrò, Ornella Cirillo, Adriano D'Aloia (Segretario verbalizzante), Caterina Cristina Fiorentino, Claudio Gambardella, Danila Jacazzi, Roberto Liberti, Barbara Masiello, Maria Dolores Morelli, Manuela Piscitelli, Chiara Scarpitti, Sacha Anthony Belardo, Antonella Violano, Concetta Tavoletta, Luigi La Rocca, Sara Nappa.

Sono assenti giustificati: Francesca Castanò, Maria Antonietta Sbordonè, Ornella Zerlenga.

Sono assenti: Antonio Apicella, Antonio Balzanella, Lorenzo Capobianco,

Sono presenti come uditori gli studenti Samuel Esposito e Angela Ferraro, in assenza di rappresentanza studentesca in attesa di rinnovo.

Verificato il raggiungimento del numero legale, il Consiglio ha inizio alle ore 15:50.

Il Prof. Adriano D'Aloia assume la funzione di Segretario verbalizzante.

1. Approvazione verbali della seduta precedente

OMISSIS

2. Comunicazioni

OMISSIS

Il Presidente presenta i dati relativi ai bandi di selezione per il CdS per l'anno accademico 2020/21. Al

3. Relazione attività Gruppo di AQ

3.a Esito del "test matricole" sulle azioni di orientamento in ingresso

La prof. Barbara Masiello presenta in sintesi gli esiti del test sulle azioni di orientamento (<https://forms.gle/GwG2dqmcKYzi2L546>) in ingresso somministrato il giorno 19 ottobre 2020 a 119 studenti del primo anno di corso del CdS. Gli esiti sono illustrati nell'allegato 1 a questo verbale.

Il Presidente commenta gli esiti sottolineando i seguenti aspetti:

- 1) C'è un apprezzamento chiaro per l'offerta formativa (contenuti del corso, insegnamenti), che emerge come motivo principale per la scelta del percorso di studi al DADI (posto che la passione e l'obiettivo di lavorare nella Moda sono il motore che guida la scelta di un CdS in Moda);
- 2) Le fonti informative degli immatricolati sono prevalentemente il sito web di ateneo e il passaparola (altro elemento da sottolineare: chi ha frequentato, parla bene e promuove il dipartimento). Orientamento per nulla rilevante.
- 3) La larga maggioranza delle matricole non ha, infatti, partecipato a iniziative di orientamento prima di immatricolarsi (76%). Quelli che hanno partecipato (28%), hanno sostanzialmente frequentato Open Day, però valutano le iniziative del DADI molto positivamente: tali iniziative hanno influenzato la decisione di iscriversi qui; e, il giudizio complessivo di soddisfazione sulle iniziative cui si è partecipato è elevato. Quelli che non hanno partecipato, invece, lamentano soprattutto di non aver proprio saputo dell'esistenza di tali iniziative. E infatti la mancata comunicazione delle iniziative è la critica che viene mossa maggiormente.

3.b Organizzazione test di valutazione in ingresso

La Presidente presenta alcune infografiche di anteprima degli esiti del test di valutazione delle competenze in ingresso realizzate sulla base di una simulazione cui hanno partecipato alcuni studenti e ad alcuni interventi correttivi. Il test potrà essere modificato in funzione di una maggiore rappresentatività statistica delle diverse aree disciplinari in cui sono raggruppati i quesiti (aumento del numero di domande e del tempo limite di compilazione). Il test potrà essere somministrato agli studenti del I anno del CdS attraverso la piattaforma e-learning d'ateneo. La Presidente annuncia la costituzione di un gruppo di lavoro costituito da Alessandra Cirafici, Adriano D'Aloia, Antonio Balzanella e altri membri da individuare nell'ambito del consiglio di CdS.

3.c Andamento dell'attività didattica II semestre a.a. 2019/20

Il Presidente presenta e discute alcune tabelle relative al sostenimento degli esami nei tre anni del corso aggiornate al 19 ottobre 2020. I dati sono ritenuti soddisfacenti, ad eccezione del numero di esami in debito dell'insegnamento di *Materiali per l'industrial design* (103 su 136) al I anno, che necessiterà di forme di recupero da condividere con il SSD di riferimento.

4. Aggiornamento SUA CdS_2020

4.a Aggiornamento quadri B6 e B7 (opinioni studenti e laureati)

Il Presidente presenta e discute i dati sul rilevamento delle opinioni degli studenti e dei laureati in funzione dell'aggiornamento dei quadri B6 e B7 della scheda SUA CdS_2020.

Relativamente al quadro B6, l'aggiornamento è avvenuto sulla base dei dati ricavati dal portale Sisvalidat (<https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2019/T-0/DEFAULT>; <https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2019/T-0/F-10026/CDL-10400/BERSAGLIO>), dal quale si evincono risultati soddisfacenti e in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione.

Per l'a.a.2019/20 sono stati raccolti 1546 questionari sugli insegnamenti erogati contro i 1311 dell'a.a.2018/19. Il campione si rivela, pertanto, più che significativo e ciò consente innanzitutto di affermare che le modalità di raccolta dei questionari si sono rivelate pienamente efficaci. A ciò può aggiungersi sin d'ora che - nonostante il sensibile incremento dei questionari valutati (+ 235 rispetto all'a.a. 2018/2019)- il grado di soddisfazione degli studenti segna un aumento in ordine a ben 16 domande su 17. Circa l'efficacia del processo formativo relativamente all'organizzazione annuale del Corso di Studio e allo svolgimento dei singoli insegnamenti, il quadro complessivo, deducibile dalla lettura delle tabelle e dai grafici allegati, restituisce valori più che soddisfacenti, in media con i valori dell'offerta didattica del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale nel suo insieme. Le opinioni degli studenti del CdS sono comparate con la precedente annualità 2018/19 al fine di valutarne analogie e differenze. Per i quesiti della sezione INSEGNAMENTO (quesiti D1-D4) le risposte positive si collocano tra il 77% e l'83%. In generale, rispetto ai dati precedenti i parametri risultano tutti in netto incremento. In particolare, si registra un aumento dei giudizi positivi di circa il 5% per i dati relativi all'adeguatezza delle conoscenze preliminari (quesito D1) e del materiale didattico (quesito D3); l'incremento dei giudizi positivi si assesta, invece, tra il 2% ed il 3% in relazione al carico didattico (quesito D2) ed alla chiarezza nella definizione delle modalità di esame (quesito D4). Complessivamente, quindi, tutti i quesiti relativi alla sezione insegnamento hanno registrato un trend positivo, con percentuali particolarmente alte per adeguatezza del materiale didattico (83,59%) e chiarezza nella definizione delle modalità di esame (83,72%).

Per i quesiti della sezione DOCENTE (quesiti D5-D10) le risposte positive si collocano tra l'83% e il 93%. In generale, rispetto ai dati precedenti i parametri risultano anche in questo caso tutti in netto incremento, con, in alcuni casi, aumenti percentuali particolarmente significativi. Nello specifico, si registra un aumento dei giudizi positivi di circa il 3% per i dati relativi all'utilità delle attività didattiche integrative (quesito D8) ed alla reperibilità dei docenti (quesito D10); l'incremento dei giudizi positivi si assesta, invece, sul 5% in relazione al rispetto degli orari delle lezioni (quesito D5) ed alla capacità del docente di stimolare l'interesse degli studenti (quesito D6); infine, i giudizi positivi risultano incrementati addirittura di circa il 7% in merito alla capacità del docente di esporre in modo chiaro (quesito D7) ed alla coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito web di Dipartimento (quesito D9). Complessivamente, quindi, tutti i quesiti relativi alla sezione Docenza hanno registrato un trend positivo, con percentuali eccellenti per: rispetto degli orari delle lezioni (90,37%); reperibilità dei docenti (92,04%) e coerenza dell'insegnamento (93,45%).

In passato si registravano diverse criticità relativamente ai quesiti della sezione STRUTTURE E SERVIZI DI CONTESTO (quesiti D11-D16), i cui valori percentuali delle risposte positive erano contenuti in un range tra il 62,8% a 79,11%. La lettura dei valori relativi all'a.a. 2019/2020 offre un quadro notevolmente diverso, segnando un significativo incremento complessivo di giudizi positivi, che si collocano tra il 70% e l'85%. Infatti, al di fuori del dato relativo al servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria, rispetto ai dati precedenti i parametri risultano tutti migliorati. In particolare, si registra un incremento dei giudizi positivi: del 6% in merito all'adeguatezza delle aule (quesito D11); del 10% in relazione all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative (quesito D14); dell'11% per quanto attiene ai servizi informatici di Ateneo ed il servizio biblioteche (quesiti D13 e D16); e addirittura del 13% in merito all'adeguatezza delle postazioni informatiche per le lezioni (quesito D12). I suddetti trend ampiamente positivi rappresentano il risultato di un sistematico intervento di miglioramento strutturale effettuato da parte dell'Ateneo e del Dipartimento nell'ultimo anno, che ha condotto all'inaugurazione di nuovi spazi per attività di laboratorio dedicate al Design, alla piena operatività della nuova Biblioteca di Dipartimento, come pure alla messa in disponibilità di alcuni spazi per aule studio e spazi di ristoro. Ciò ha consentito di registrare, anche in questa sezione, percentuali di giudizi positivi in alcuni casi eccellenti (v., ad esempio, l'85,78% relativo all'adeguatezza delle aule).

La sola criticità ancora registrabile, come accennato, riguarda l'adeguatezza del servizio di supporto fornito agli studenti dagli uffici di segreteria, che segna una flessione di 3 punti percentuali rispetto all'a.a. 2018/2019 (dal 73,75% al 70,77%): Il dato può certamente essere messo in relazione con la condizione di oggettiva difficoltà creata dall'emergenza COVID nella gestione delle segreterie studenti da remoto, ma in senso generale il dato va monitorato. Le segreterie studenti rappresentano infatti la prima e principale interfaccia per gli studenti con il sistema universitario e pertanto la qualità del servizio offerto deve essere la migliore possibile e le ragioni di tale insoddisfazione vanno correttamente accertate.

Per quanto riguarda la sezione INTERESSE agli argomenti del corso (quesito D17), in ulteriore incremento di circa il 3% rispetto al 2018/19, la percentuale di risposte positive è elevatissima, pari al 90,24%, il che indica una evidente soddisfazione complessiva da parte degli studenti in merito all'articolazione ed allo sviluppo delle tematiche affrontate nel percorso formativo.

Nel passare all'analisi della scheda dei suggerimenti di miglioramento segnalati dagli studenti, emergono numerose differenze rispetto alle proposte raccolte nell'a.a. 2018/19, molte delle quali si giustificano alla luce del complessivo incremento dei giudizi positivi evidenziato supra. Si registra, in primo luogo, un sensibile decremento nella richiesta di maggiori competenze di base (suggerimento S3: da 35% a 27,68%), dato quest'ultimo coerente con l'esito del quesito D1 che dimostra un netto miglioramento relativamente alla criticità della presenza di debiti formativi in ingresso. Al riguardo, il Dipartimento ed il CdS sono intervenuti ponendo attenzione alla più efficace definizione delle strategie di autovalutazione e di orientamento in ingresso, individuando strategie atte a colmare eventuali carenze. Il finanziamento del progetto POT per l'orientamento nelle classi del Design e le azioni organizzate in tale contesto certamente sono da intendersi come uno sforzo in tal senso. Il calo della richiesta di aule studio e posti in biblioteca (suggerimento S13: da 44% a 38%) dimostra che l'apertura della nuova biblioteca e l'allestimento di alcuni spazi per gli studenti, seppure non ancora del tutto soddisfacenti, sono comunque riconosciuti come positivi dagli studenti. Il sostanzialmente stabile valore percentuale del suggerimento S12 (maggiore disponibilità di testi a catalogo in biblioteca: da 24% a 22%) segnala ancora una volta la necessità di ampliare il patrimonio della biblioteca con testi specifici sui settori del Fashion.

Un primo sforzo è già stato fatto con l'acquisto di un buon numero di volumi a catalogo e più di recente con l'acquisto di un abbonamento alla banca dati "OnArchitecture", una banca dati di video originali relativi all'architettura e al design, ma è evidente che si tratta di un profilo che necessita di ulteriori interventi di miglioramento.

Relativamente al quadro B7, l'aggiornamento è avvenuto sulla base dei dati ricavati dagli indicatori ANVUR e dal data base Alma Laurea. dai quali emergono i seguenti aspetti:

Per la valutazione si è fatto riferimento alla XXII indagine "Alma laurea" relativa ai laureati a.a. 2018/2019 e alla scheda degli indicatori aggiornata a ottobre 2020.

Si sono raccolti 83 questionari su 87 laureati (i questionari raccolti nella precedente rilevazione erano 58).

Tutti i dati mostrano una crescita di soddisfazione da parte dei laureati rispetto allo scorso anno.

Per quanto attiene al giudizio sull'esperienza universitaria l'81,9% si dichiara soddisfatto (9,6 % decisamente sì, 72,3% più sì che no). Il dato, confermato dagli indicatori ANVUR, registra un netto aumento se confrontato con quello del 2018 che registrava il 65,5% (24,1 % decisamente sì, 41,4% più sì che no).

Permangono alcune criticità nel giudizio relativo alla valutazione delle aule, delle postazioni informatiche, dei laboratori e degli spazi di studio. Generalmente positivo il giudizio circa l'organizzazione della didattica, l'efficienza delle strutture, il servizio di biblioteca (giudizi 'decisamente sì' e 'più sì che no' oltre il 70%).

In deciso aumento rispetto al 2018 il dato relativo al quesito 'si iscriverebbe di nuovo all'Università?' in cui è da segnalare 61,4% (contro il 46,6%) 'sì allo stesso corso dell'Ateneo' e il 22,9% (contro il 34,5%) 'sì nello stesso corso ma in un altro Ateneo'.

Degli allievi laureati in Design per la moda (L-4) il 79,4 % dichiara il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio e sostenibile.

Il 93,9% dei laureati in Design per la moda (contro il 77,6% dello scorso anno) dichiara di voler proseguire gli studi. Il 44,6% dichiara di voler proseguire gli studi in una laurea magistrale (contro il 36,2 % dello scorso anno).

L'intera sintesi dei dati forniti dall'indagine di Alma Laurea XXII_2020 relativa ai laureati 2019 è pubblicata sul sito.

4.b Aggiornamento quadri C1, C2 e C3 (dai in ingresso, itinere e uscita; efficacia esterna; opinioni enti e imprese)

Il Presidente presenta e discute i dati alla performance del Corso, funzione dell'aggiornamento dei quadri C1, C2 e C3 della scheda SUA CdS_2020.

Relativamente ai quadri C1:

l'aggiornamento è avvenuto sulla base dei dati ricavati da Sigma D e dagli Indicatori ANVUR, dai quali emergono i seguenti aspetti rispetto alla precedente comparazione:

L'osservazione dei dati statistici sugli studenti (numerosità, provenienza, percorso accademico, durata degli studi) si basa sulla lettura e sulla analisi comparata dei dati presenti nella banca-dati di Ateneo SIGMA_D (che attinge ai dati della piattaforma di Ateneo ESSE3) e quelli forniti dall'aggiornamento trimestrale (al 10/10/2020) degli indicatori per il monitoraggio annuale dei Corsi di Studio forniti dal ASN.

La descrizione dei risultati dei percorsi formativi nei loro aspetti quantitativi e qualitativi (ingresso, percorso formativo, uscita) si riferisce al triennio, 2017/18, 2018/19 . 2019/20 e rispettive coorti.

Dall'osservazione dei dati emerge quanto segue:

Dati di Ingresso

(fonti: SIGMA_D; Segreteria Studenti; Scheda indicatori ASN aggiornati al 10/10/2020)

1. La numerosità degli studenti in ingresso per gli anni di riferimento è vincolata alla programmazione locale di 150 allievi per anno.

Per l'a.a. 2017/18, le richieste di iscrizione pervenute per i due corsi di studio nelle classi L4 attivi presso il nostro Dipartimento (Design e Comunicazione, e Design per la moda) sono state complessivamente 463 (fonte Segreteria Studenti) di cui 2 candidati di nazionalità extra Unione Europea. Le successive iscrizioni per il Corso di Studi in Design per la Moda sono state del 87% per un numero di immatricolati pari a 131. La non completa copertura dei posti disponibili è imputabile ai ritardi delle procedure di scorrimento delle graduatorie dovuti anche al meccanismo della doppia opzione nelle preferenze dei corsi in Design e Comunicazione e Design per la Moda su unico Bando.

Proprio per ovviare a tale criticità per l'a.a.2018/19 si è provveduto a separare i bandi di selezione e, per il solo corso di Design per la Moda, le domande pervenute sono state 206 per 150 posti disponibili e la successiva immatricolazione nel numero di 135 pari al 90% del numero di posti disponibili.

Per l'a.a.2019/20 il numero di domande pervenute ha subito un ulteriore incremento (nel numero di 237 iscritti al bando di selezione) e la successiva immatricolazione nel numero di 143 pari al 95% del numero di posti disponibili. Per l'anno accademico 2020/21 le procedure di selezione e immatricolazione hanno subito un ulteriore incremento sia nei numeri degli iscritti al bando di selezione (270 per 150 posti disponibili) che di immatricolati (150).

2. Per a.a. 2019/20, dalla ricognizione sulle provenienze scolastiche a confronto con i dati analoghi nei precedenti anni accademici, le caratteristiche qualitative degli studenti in ingresso presentano equilibrio rispetto all'anno precedente con un sostanziale aumento del gruppo che nella secondaria superiore ha svolto indirizzi affini alla moda.

La formazione scolastica superiore della coorte degli immatricolati è così ripartita: il 27% proviene dal Liceo Scientifico (in lieve crescita rispetto all'anno precedente) mentre tra l'11% e il 5% provengono dai Licei Linguistico, Classico e Scienze Umane; complessivamente circa il 53% degli iscritti provengono dal Liceo Artistico (16%), dall'Istituto Professionale Industria Artigianato (15%) e dall'Istituto Tecnico (13%). Tra gli Studenti provenienti da questi ultimi istituti superiori è da segnalare che il 47% di essi ha svolto curricula inerenti il sistema moda, rappresentando il 17% dell'intera coorte di questo anno accademico. (fonte Sigma_D)

La provenienza geografica dei 143 studenti interessa le provincie della Campania per il 93,3% (Napoli e Caserta 47,6%, Avellino, Benevento Salerno 1,6%), della Puglia e della Toscana per il 2,2%, della Sardegna per l'1,5% e della Calabria per circa l'1%. (fonte SigmaD)

L'incremento dell'attrattività del CdS Design per la Moda nelle Regioni italiane segue il trend positivo registrato negli indicatori SUA a partire dal 2014. Questo dato positivo è da relazionare con la crescente visibilità delle attività didattiche del CdS sui mass-media nazionali e con il potenziamento delle comunicazioni logistiche tra il capoluogo regionale e la sede del Dipartimento messe in atto dall'Ateneo.

3. Per l'a.a. 2019/20, la distribuzione dei voti di diploma è del 8% nell'eccellenza (voto 100) e del 14% fino al 90/100; il 23% degli iscritti ha maturato il voto fino ad 80/100, mentre il 55% ha votazione dal 70 al 60/100. (fonte Sigma_D)

Considerando che il voto del diploma di maturità è l'unico parametro preso in considerazione per la selezione, si deve concludere che il campione selezionato appare lievemente inferiore dal punto di vista qualitativo.

Dati di percorso

(Fonti consultate: Banca dati Ateneo SIGMA_D 20/10/2020 e Scheda indicatori ASN aggiornati al 10/0/2020)

1- Gli studenti iscritti al CdS Design per la moda per l'anno accademico 2020/21 sono 380, di cui 150 al primo anno, 133 al secondo anno e 97 al terzo anno (fonte SIGMA_D)

Alla data del 15 ottobre 2020 e con riferimento all'a.a.2019/20 risulta in regola con gli esami il 71% degli studenti del 1° anno, l'87,7% del 2° anno e l'88,7% del 3° anno. (fonte SIGMA_D)

Se confrontato e raffinato con il dato presente nella scheda di monitoraggio annuale all'indicatore iC13 (dove il dato è presente solo per le annualità 2016, 2017, 2018 e 2019) è in miglioramento lieve ma costante la percentuale dei CFU conseguiti rispetto a quelli da conseguire al 1° anno del corso. (dal 65,7 del 2017 % al 72,6 del 2019); come pure in miglioramento l'indicatore iC15 (presente solo per le annualità 2017 e 2018) in cui la percentuale di studenti che passa dal 1 al 2° anno con il 20% di CFU conseguiti (dal 71,6 del 2017 % al 74% del 2018) o con il 40% di CFU conseguiti (dal 60% del 2017 al 66,7 del 2018) dell'indicatore iC16. Il dato del 2019 non è ancora disponibile ma è presumibile un andamento costante.

2 - Il tasso di abbandono n+1 (per il 2019) è del 33% come indica l'indicatore iC24 in lieve e progressivo incremento come è logico dal momento che la platea si è progressivamente allargata (da 80 a 150 studenti all'anno) e dunque il numero complessivo a n+1 anni tenderà a crescere sino a stabilizzarsi.

Più rassicurante è la lettura dell'indicatore iC22, percentuale di studenti che prosegue al II anno, che è in progressiva crescita (dal 80,7 nel 2017 al 84,7 del 2018); il dato non è ancora presente per il 2019.

Con riferimento alle tre annualità e rispettive coorti interessate dal processo di monitoraggio (2017/18, 2018/19 e 2019/20) alla data del 15/10/2020 si evince quanto segue:

a) gli studenti iscritti al 1° anno per a.a. 2019-2020 (coorte 2019-2020) hanno superato il 70,7% degli esami (674 su 945) con una media di 26,4/30. (fonte SIGMA_D)

Il dato migliora l'andamento della precedente annualità. Si conferma il dato positivo sul superamento delle criticità relative all'esame di Metodi Matematici. Qualche difficoltà emerge nel superamento degli esami scientifici. In particolare preoccupa il dato relativo all'insegnamento Materiali per l'Industrial Design che registra 103/136 esami in debito; il dato richiederà necessariamente una riflessione sulle cause nonché la definizione di una modalità di recupero da concordare con il docente responsabile dell'insegnamento. Considerato che il secondo semestre è stato erogato esclusivamente attraverso forme di didattica a distanza il dato complessivo è da considerare più che soddisfacente non solo in termini qualitativi, ma anche in relazione alla partecipazione degli allievi alle attività formative, con esiti che non solo non si discostano dall'andamento precedente ma in qualche caso lo migliorano.

b) gli studenti iscritti al 2° anno per a.a. 2019-2020 (coorte 2018-2019) hanno superato l'87,7% degli esami (1680 su 1914) con una media di 27,3/30. Il dato migliora l'andamento della precedente annualità sia in termini di percentuale di esami sostenuti che di media.

Non si registrano particolari difficoltà. Un lieve ritardo, nel superamento degli esami con una componente teorica (Storia della Moda e Moda e Spettacolo) è da considerarsi assolutamente fisiologica e legata ad alcune carenze strutturali in ingresso (capacità espositiva e argomentativa) che sebbene accertate in fase di valutazione dei requisiti in ingresso difficilmente riescono

ad essere recuperati nel corso delle prime annualità.

c) gli studenti del 3° anno per l'a.a. 2019-2020 (coorte 2017-2018) hanno superato l'88,5% degli esami (1864 su 2100) con una media di voto pari a 28,3/30. (fonte SIGMA_D)

Non sono presenti criticità e la percentuale risente della presenza dei CFU relativi alle prove finali e al tirocinio che per molti allievi sono ancora in corso di svolgimento.

3 - Già dall'a.a.2014/2015 si è attivata una procedura di coordinamento fra i tirocini formativi all'esterno e le attività di preparazione e svolgimento della tesi di Laurea. Laddove applicata, tale procedura è risultata molto efficace nella professionalizzazione delle tesi presentati alle Lauree.

4 - E' stato attivato per gli studenti del terzo anno il percorso internazionale per il conseguimento del doppio titolo con la Okan University, Fashion Design (Turchia) e la possibilità di periodi di studio in Cina alla East China University of Science and Technology di Shanghai. Tra gli immatricolati 2018/19, 4 studenti hanno fatto richiesta di accedere a tale possibilità e al momento n°2 studenti hanno confermato la loro volontà di accedere a tale opportunità. La situazione contingente legata alla pandemia rende necessaria una istruttoria che tenda a verificare la reale possibilità che la richiesta venga evasa, nel totale rispetto delle norme varate dai paesi europei per il controllo dei contagi, in accordo con la sede ospitante della Okan University ad Istanbul.

5 - Internazionalizzazione (fonte: Uffici internazionalizzazione e Scheda Indicatori ANVUR)

a) per l'a.a.2017/18 i dati relativi ai percorsi di studio internazionale sono i seguenti:

mobilità erasmus+ per motivi di studio: outgoing 6 studenti

mobilità internazionale extra ue per motivi di studio: outgoing 1 studente

mobilità erasmus+ per traineeship : outgoing 0 studenti

(fonte Sigma_D)

b) per la.a.2018/19

mobilità erasmus+ per motivi di studio: outgoing 5 studenti idonei

mobilità internazionale extra UE per motivi di studio: outgoing 2 studenti idonei

mobilità erasmus+ per traineeship: outgoing 1 studenti idonei

(fonte Sigma_D)

c) per l'a.a. 2019/20 i dati sono i seguenti

mobilità erasmus+ per motivi di studio: 10 partecipanti di cui 1 idoneo

mobilità internazionale extra UE per motivi di studio: 1 partecipante, 1 idoneo (ha rinunciato alla mobilità)

mobilità erasmus+ per traineeship: 6 partecipanti, 6 idonei a seguito di scorrimento della graduatoria.

(fonte Sigma_D)

La situazione della mobilità erasmus per l'anno 2020 ha subito con ogni evidenza le conseguenze della pandemia e dunque il dato va considerato limitatamente rappresentativo dell'andamento tendenziale.

I dati presenti nel gruppo B degli indicatori relativi all'Internazionalizzazione gli indicatori

- iC10 dimostra un andamento tendenziale in flessione (dal 8,41 del 2017 al 6,71 del 2018) della percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti da studenti entro la durata normale del corso. (Poco significativo lo 0,51 del 2019 perché riferito all'anno solare e non registra ancora i dati relativi alle pratiche di convalida degli esami sostenuti nell'a.a.2019/20)

- iC11 rileva per progressivo e costante aumento dei laureati che ha conseguito almeno 12 CFU all'estero (da 13,91 del 2017 al 58,81 al 67,61 del 2019) a dimostrazione che le politiche di incentivazione di percorsi di studio all'estero e l'aumento delle borse stanno dando i loro frutti.

Dati in uscita (fonte: SIGMA_D e Scheda indicatori ASN aggiornati al 10/10/20)

1-Facendo riferimento ai dati forniti dalla piattaforma SIGMA_D nell'anno accademico 2017/2018 si sono laureati 58 allievi.

Nell'anno accademico 2018/2019 si sono laureati 90 allievi. Per quanto attiene l'anno accademico 2019/2020, tenendo conto che gli allievi in corso hanno potuto sostenere l'esame di prova finale nella sola sessione di Luglio, il numero di laureati è di 39 in linea con le precedenti percentuali.

2- Se confrontati e raffinati con i dati presenti nella scheda di monitoraggio si può sottolineare che l'indicatore iC02 rivela una ottima percentuale di laureati entro la durata normale del corso. con andamento costante per le ultime annualità dal 2016 al 2018 (da 85,7% del 2017 al 85,1% del 2019).L'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laurea entro la durata normale del corso) è in leggera crescita dal 56,8% del 2017 al 58% del 2018) il dato non è ancora presente per il 2019.

- Relativamente ai quadri C2, l'aggiornamento è avvenuto sulla base dei dati ricavati dagli Indicatori ANVUR dal data base Alma Laurea e da questionari interni.

I dati sono desunti dall'analisi della XXII indagine di ALMA LAUREA 2019 e dai dati presenti negli indicatori iC06 della scheda di monitoraggio del CdS.

1. L'ultima rilevazione di Alma Laurea, (Indagine XXII_2019) si riferisce ai laureati ad un anno dalla laurea. I laureati nel periodo in valutazione sono stati 59 quelli che hanno risposto al questionario 47. L'indagine quindi si riferisce ad un campione lievemente inferiore a quello dell'anno precedente (66 intervistati) ed evidenzia, per i laureati nei corsi della stessa classe (L-4) della nostra Facoltà, si riscontra una occupazione del 36,2% (rispetto al 42,4% dello scorso anno) con un tempo di ingresso nel mercato del lavoro dalla laurea di 3,9 mesi /rispetto ai 4,9 dell'anno precedente): il dato, evidenzia una flessione del numero degli occupati e se raffinato per tipologia evidenzia una riduzione in percentuale del lavoro part time (46,2% contro il 58,3% della precedente indagine)con settore di attività principalmente privato (92,3% contro il 83,3 della precedente rilevazione) con retribuzione media di 739 euro/mese netta, in diminuzione rispetto all'anno precedente (972 euro/mese netta)

I dati forniti dalla scheda di monitoraggio restituisce un quadro sostanzialmente in linea con i dati di Alma Laurea. Suddivisa per categorie di impiego (occupazione o formazione retribuita) la percentuale di occupati registra una flessione rispetto al 2018, che riporta il dato in linea con l'andamento del 2015 e dunque in parte azzerata la ripresa registrata dal 2016 al 2018

In particolare:

- iC06 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo) 27,7% rispetto al 36,4% dell'anno precedente

- iC06 ter (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) ■ Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) 31,4% rispetto al 56,4% dell'anno precedente

2. I giudizi sull'efficacia del percorso formativo evidenziano che il 15% degli intervistati dichiara molto e il 23% abbastanza efficace il titolo di studio per l'attuale lavoro (in calo rispetto alla precedente rilevazione in cui il 33,3% del campione la dichiarava molto e il 45% abbastanza adeguata).

Il quadro rispecchia una certa difficoltà che al momento investe le realtà produttive del comparto moda e il dato non va probabilmente interpretato come una carenza nella formazione, ma piuttosto con una non coerenza del lavoro con la formazione fornita dal corso di laurea.

Il dato tuttavia è da monitorare per comprendere se e come possa rivelarsi necessario adeguare alcuni aspetti formativi alle richieste del mondo produttivo. In tal senso sarà importante tenere in considerazione le indicazioni che emergeranno dal lavoro consultivo con i comitati di indirizzo.

- Relativamente ai quadri C3, l'aggiornamento è avvenuto sulla base dei dati ricavati dalla relazione della commissione Tirocini ed in particolare dal questionario somministrato alle aziende ospitanti.

Attraverso il lavoro svolto dal Gruppo di lavoro Tirocini, il CdS si è interfacciato con aziende/enti/studi professionali, attivando forme di dialogo finalizzate alla realizzazione delle migliori condizioni per lo svolgimento dell'esperienza di tirocinio, anche in termini di compatibilità con le necessità produttive ed organizzative delle strutture ospitanti. Il numero rilevante di strutture in convenzione di tirocinio con il DADI (oltre 300 con un trend in continua crescita) attesta il notevole interesse dimostrato dalle realtà lavorative presenti sul territorio ad attivare tali collaborazioni condividendo e promuovendo, quindi, l'idea secondo cui il tirocinante rappresenta non solo una risorsa dal punto di vista operativo, ma anche l'opportunità di attivare processi virtuosi tra capitale umano, ricerca, iniziative imprenditoriali ed occupazione qualificata. L'eterogeneità dei soggetti ospitanti e l'ampia area geografica presso cui sono ubicati, inoltre, consentono ai tirocinanti un'ampia libertà di scelta e di opportunità di formazione. La commissione Job Placement ha anche messo a punto strategie di monitoraggio degli esiti dei tirocini curriculari ai fini del miglioramento dei servizi offerti dal Dipartimento attraverso la realizzazione di due diverse tipologie di questionari di valutazione: uno sottoposto all'attenzione dei tirocinanti per la valutazione delle strutture ospitanti, l'altro sottoposto all'attenzione dei soggetti ospitanti per la valutazione dei tirocinanti.

L'esito dell'azione di monitoraggio è documentato dal grafico presente nella tabella allegata, i cui dati sono aggiornati a ottobre 2020 e si riferiscono ai tirocini effettuati nell'a.a. 2018/2019. Dalla lettura delle relazioni di tirocinio all'atto della conclusione dello stesso e i risultati della ricognizione delle opinioni di enti o aziende che hanno ospitato gli studenti per l'attività formativa di tirocinio si evince che in più del 50% dei casi l'ente/impresa:

a) ritiene che il tirocinante avesse ben chiari gli obiettivi del tirocinio sin dal principio;

b) considera pienamente raggiunti gli obiettivi del progetto formativo.

Più in dettaglio:

Alla domanda "Il Tirocinante ha rispettato i regolamenti aziendali?" il 62% ha espresso una valutazione totalmente soddisfacente, il 33% molto soddisfacente ed il 5% abbastanza soddisfacente, con un incremento del 3% di risposte positive rispetto all'anno precedente.

Al quesito "La formazione di base del Tirocinante era adeguata per raggiungere gli obiettivi del progetto formativo?": il 43% dei

Tutor aziendali dichiarano che la preparazione è pienamente adeguata, il 23% molto adeguata, il 26% abbastanza adeguata, il 6% sufficientemente adeguata e solo il 2% poco adeguata, con un incremento di risposte positive rispetto all'anno precedente pari al 2%.

Al quesito "Il tirocinante aveva chiari gli obiettivi del tirocinio prima dell'inizio dello stesso?" il 51% ha risposto totalmente, il 27% molto, il 19% abbastanza, il 3% sufficientemente. L'incremento di ben 118% di risposte totalmente positive dimostra indubbiamente che il percorso di tirocinio è utilmente inserito nel percorso formativo con una adeguata consapevolezza del suo significato ai fini della formazione e dell'avviamento al lavoro professionale.

Particolarmente significativo il dato che per la totalità (100%) delle aziende gli obiettivi del progetto formativo sono stati raggiunti dal Tirocinante (56% totalmente, 38% molto, 6% abbastanza).

Al quesito "La realizzazione del progetto formativo ha creato un valore aggiunto all'impresa?" il 42% dei tutor aziendali hanno risposto totalmente, il 26% molto, il 24% abbastanza, il 2% sufficientemente e solo il 4% poco. Purtroppo si registra un 2% di aziende che ha ritenuto che la realizzazione del progetto formativo non abbia creato alcun valore aggiunto all'impresa, ma dai dati si evince anche un incremento del 4% di risposte positive rispetto all'anno precedente.

Il quesito "Si prevedono ulteriori forme di collaborazione con il Tirocinante" ha ottenuto il 30% di risposte positive da parte delle aziende, con un incremento del 3% di risposte positive rispetto all'anno precedente. Il dato è incoraggiante perché riflette la possibilità che l'esperienza di tirocinio possa produrre una stabilizzazione del tirocinante presso l'azienda attraverso forme di contrattualizzazione stabile.

Al quesito "È soddisfatto della collaborazione con l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli?" il 92% ha risposto positivamente (46% totalmente, 26% molto, 20% abbastanza). Solo 118% si è dichiarato sufficientemente soddisfatto della collaborazione con il nostro Ateneo. Il dato ampiamente positivo è avvalorato dalla considerazione che ben 1186% dei soggetti ospitanti prevede certamente ulteriori collaborazioni con l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (42% totalmente, 25% molto, 19% abbastanza).

5. Discussione su Opinioni studenti

Il punto è stato ampiamente discusso al punto 4_ nell'ambito dell'aggiornamento al quadro B6.

6. Pratiche studenti e tirocini

OMISSIS

7. Varie ed eventuali

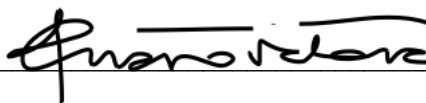
OMISSIS

Alle ore 18:05 del giorno 23 ottobre 2020 il Consiglio esaurisce tutti gli adempimenti e la Presidente scioglie la seduta.

Del che è verbale letto, approvato e sottoscritto.

Aversa, 23 ottobre 2020

prof. Adriano D'Aloia
(segretario verbalizzante del CCdS)



Prof. Alessandra Cirafici
(presidente del CdS)

